



ARCIDIOCESI DI MILANO

Curia Arcivescovile

SERVIZIO PER LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI

Milano, 3 settembre 2010

RACCOMANDATA A/R

Gentile Signora,

in risposta alla Sua richiesta di "non essere più considerata aderente alla confessione religiosa denominata "Chiesa cattolica apostolica romana", datata 25 ottobre 2009 indirizzata alla Cappellania della Casa di Cura Città di Milano in Milano, visto l'art. 2 § 7 del Decreto Generale della Conferenza Episcopale Italiana recante Disposizioni per la tutela del diritto alla buona fama e alla riservatezza, del 30 ottobre 1999, Le confermo di avere dato disposizione in data 14 dicembre 2009 al Parroco della parrocchia S. Francesco di Sales dove il suo battesimo è stato registrato, di apporre sul libro dei battezzati, nelle annotazioni dell'atto di Battesimo (vol. [redacted] - pag. / - n. [redacted]), l'annotazione da Lei richiesta.

Il predetto Parroco, in data 2.9.2010 ha dichiarato di aver effettuato la debita annotazione.

Mi premuro di renderLe note le conseguenze di ordine giuridico-canonico della Sua scelta.¹

Distinti saluti.

Don Diego Pirovano
Collaboratore

¹ **Conseguenze di ordine giuridico:**

- esclusione dall'incarico di padrino per battesimo e confermazione (cann. 874 § 1,4°; 983 § 1);
- licenza dell'Ordinario del luogo per l'ammissione al matrimonio (cann. 1071 § 1,5°; 1124);
- privazione delle esequie ecclesiastiche in mancanza di segni di pentimento (can. 1184 § 1, 1°);
- esclusione dalla celebrazione di sacramenti e sacramentali e dalla ricezione dei sacramenti (cann. 1331 § 1, 2°; 915);
- scomunica *latae sententiae* (can. 1364 § 1).